

Offese a Marco Biagi

# Il dossier sulla mail già girato a Bologna

Ieri mattina ha preso la strada di Bologna l'incartamento della Procura di Modena sulla sprezzante e-mail contro Marco Biagi scritta da un simpatizzante delle Nuove Brigate Rosse-Pcc. Il dossier ora passerà alla Procura felsinea e verrà accorpato alla lunga fila di insulti e minacce di morte che l'estremismo di matrice marxista-leninista e insurrezionalista sta spargendo contro vari esponenti politici, compreso Cofferati.

Intanto la polizia postale di Modena e di Bologna sta lavorando per identificare l'IP dal quale è stata spedita la e-mail. Anche il nome fittizio (lo "user name") potrebbe riservare sorprese: è possibile che durante la registrazione, il suo autore abbia lasciato qualche traccia che porti alla sua identificazione. La Digos poi indaga su una scritta in via Bacchini. Il testo del messaggio elettronico inviato al centro Studi Marco Biagi, sede dell'omonima fondazione in viale Sottrichi, esprimeva «solidarietà verso i terroristi che lo hanno ucciso».